Anomalie dei dati ISA 2024 (p.i. 2023). L'Agenzia delle entrate informa i contribuenti

Con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 24 luglio 2025, prot. n. 305720/2025, sono state individuate le anomalie nei dati dichiarati ai fini degli Indici Sintetici di Affidabilità fiscale (ISA) relativi al periodo d'imposta 2023.

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle disposizioni previste dall'art. 1, commi 634-636, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, secondo il quale con un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, siano individuate le modalità con le quali gli elementi e le informazioni, di cui ai commi 634 e 635 del medesimo articolo, sono messi a disposizione del contribuente e della Guardia di Finanza. Tali elementi ed informazioni hanno la finalità di introdurre forme di comunicazione tra il contribuente e l'amministrazione fiscale per semplificare gli adempimenti, stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili, anche in termini preventivi rispetto alle scadenze fiscali. Tali forme di comunicazione sono altresì utili, nel caso si riscontri l'effettiva presenza di errori od omissioni, al fine di porvi rimedio mediante l'istituto del ravvedimento operoso.

Come anticipato, con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 24 luglio 2025, prot. n. 305720/2025, sono state **individuate le anomalie nei dati degli *ISA*, afferenti al periodo d'imposta 2023**.

Le citate anomalie contenute nel modello dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli *ISA* sono state individuate anche attraverso il ricorso ad altre fonti informative disponibili presso l'Anagrafe tributaria relative a più annualità d'imposta (es. modelli Certificazione Unica, modelli per la richiesta di registrazione e gli adempimenti successivi relativi a contratti di locazione e affitto di immobili, modelli Redditi e modelli *ISA* relativi ad annualità precedenti).

Le incongruenze riscontrate sono rese note attraverso una comunicazione nel "*Cassetto fiscale*"

Le anomalie riscontrate sono comunicate ai contribuenti interessati mediante pubblicazione nel proprio "*Cassetto fiscale*", ("*Consultazioni – ISA/studi di settore – Comunicazioni anomalia*") disponibile nell'area riservata del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate e accessibile con le credenziali SPID, CIE, CNS o, nei casi previsti, con le credenziali *Entratel/Fisconline* rilasciate dall'Agenzia.

Gli intermediari incaricati della trasmissione delle dichiarazioni, di cui all'articolo 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/98, potranno accedere agli elementi e alle informazioni consultando il "*Cassetto fiscale*" dei soggetti dai quali abbiano preventivamente ricevuto la relativa delega. Le comunicazioni di anomalie sono anche trasmesse dall'Agenzia delle entrate, via *Entratel*, all'intermediario, se il contribuente ha effettuato questa scelta al momento della presentazione della dichiarazione annuale dei redditi e se tale intermediario avrà accettato, nella medesima dichiarazione, di riceverle.

All'interno dell'area riservata del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate di ciascun utente verrà inoltre

messo a disposizione un avviso personalizzato e sarà inviato un messaggio ai recapiti eventualmente indicati dal contribuente, tramite posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC), con cui sarà data comunicazione che l'area ISA/studi di settore del "*Cassetto fiscale*" è stata aggiornata con la pubblicazione delle comunicazioni di anomalie nei dati dichiarati ai fini *ISA*.

Più nel dettaglio, all'interno dell'area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate il contribuente visualizzerà un avviso personalizzato e, **se avrà registrato il proprio indirizzo di posta elettronica e autorizzato la finalità** "Stato delle richieste" nella specifica sezione dell'area riservata, riceverà un messaggio con cui verrà data comunicazione che l'area ISA/studi di settore, all'interno della sezione Consultazioni del "Cassetto fiscale", è stata aggiornata con la pubblicazione delle comunicazioni.

Qualora l'indirizzo di cui sopra fosse di posta elettronica certificata (PEC), i messaggi saranno inviati dalle caselle funzionali di posta elettronica certificata, denominate nel modo seguente:

- complianceISA1@pec.agenziaentrate.it;
- complianceISA2@pec.agenziaentrate.it.

Le anomalie oggetto di comunicazione non sono esplicitate all'interno dei messaggi di posta elettronica ordinaria e/o certificata ma saranno reperibili esclusivamente all'interno del "*Cassetto fiscale*".

I contribuenti, in relazione alle citate comunicazioni di anomalie, potranno fornire chiarimenti e precisazioni, inviando eventuali risposte o direttamente o per il tramite del proprio intermediario, utilizzando esclusivamente lo specifico *"Software di compilazione anomalie 2025"* reso disponibile sul sito delle Entrate.

Gli elementi giustificativi eventualmente forniti secondo le

modalità innanzi descritte, saranno successivamente resi disponibili all'interno del "*Cassetto fiscale*", nell'area riservata del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate.

***Link* al testo del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 24 luglio 2025, prot. n. 305720/2025**, recante: «*Disposizioni di attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti di lavoratori autonomi ed imprese di minori dimensioni per i quali emergono anomalie nella comunicazione dei dati ricevuti ai fini della applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale di cui all'articolo 9-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96*», pubblicato il 24.07.2025 su www.agenziaentrate.it ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244

L'elenco di 22 tipologie di anomalia è consultabile nell'Allegato 1 del provvedimento.